



SUSTAINABLE ECONOMY FORUM

11 aprile 2024

April 11 2024

San Patrignano,
Rimini

PROGRAMMA
PROGRAM

Forum dell'Economia Sostenibile

La Comunità San Patrignano e Confindustria organizzano la sesta edizione del Sustainable Economy Forum, il Forum sull'economia sostenibile che rappresenta un importante momento di riflessione e condivisione di esperienze sui temi chiave della sostenibilità e della responsabilità nelle loro varie declinazioni e nei più diversi settori.

Con oltre 4000 partecipanti nelle precedenti edizioni, decine di relatori italiani e internazionali di altissimo livello e una grande attenzione da parte dei media, sin dal suo esordio il Forum ha ottenuto un successo oltre le aspettative, affermandosi come un appuntamento fondamentale per evidenziare tematiche specifiche e attuali direttamente correlate al bene comune.

L'ampiezza dei temi affrontati, la prospettiva globale, la ricerca di risposte a lungo termine alle sfide del nostro tempo fanno del Sustainable Economy Forum un luogo privilegiato di discussione ed elaborazione.

Il Forum ha evidenziato già nelle precedenti edizioni la necessità di riconsiderare urgentemente, nell'ottica della sostenibilità, le interconnessioni fra i vari campi dell'agire umano. Le recenti crisi internazionali, dalle guerre ai grandi fenomeni migratori, mostrano in tutta la loro evidenza che occorre cambiare modelli di sviluppo, di utilizzo delle risorse, di impiego della tecnologia, di lavoro, di welfare, di comunità e di relazione fra gli individui, mettendo realmente la persona al centro e l'economia al servizio della società. Il Sustainable Economy 2024 proverà a declinare il tema della sostenibilità di fronte alle recenti crisi e rifletterà sulle sfide a cui l'Italia è chiamata per rispondere al PNRR. Le sfide del risparmio energetico, della trasformazione digitale, della finanza e dell'impresa, del contributo italiano alla crescita dell'Africa, della dimensione socio-economica della sostenibilità sono al centro degli interventi attraverso cui i relatori illustreranno buone pratiche e condivideranno esperienze di successo con l'obiettivo di offrire soluzioni di lungo periodo ai problemi e ai mutamenti che ci troviamo a fronteggiare.

La presenza di Confindustria come partner dell'evento conferma l'impegno a rafforzare il dialogo tra attori sociali nazionali e internazionali e testimonia il ruolo strategico del sistema imprenditoriale nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, non solo ambientale ma anche economica e sociale.

Sustainable Economy Forum

The San Patrignano Community and Confindustria have organized the sixth edition of the Sustainable Economy Forum, an important opportunity for the reflection and sharing of experiences in the key areas of sustainability and responsible action in all their forms. With previous editions attracting over 4000 participants, dozens of prestigious speakers from Italy and abroad, and extensive media coverage right from its first year, the Forum has succeeded beyond all expectations to become an essential vehicle for putting the spotlight on specific issues of direct relevance to pursuing the common good.

The breadth of the issues discussed, the global perspective, and the quest for long-term solutions to the challenges of our time make the Sustainable Economy Forum fertile ground for collaboration and concerted action.

In previous editions, the Forum has underscored the urgent need to rethink the connections between the various fields of human action with an emphasis on sustainability. Recent international crises, from wars to large-scale migration phenomena, have made it all too clear that we need to change our models of development, our use of resources and of technology, the way we work, our concepts of welfare and community, and our interpersonal relationships to truly place people at the core and position the economy at the service of society.

The 2024 Sustainable Economy Forum will seek to interpret sustainability through the lens of these recent crises, as we reflect on the challenges Italy faces in response to the National Recovery and Resilience Plan.

The challenges of energy saving, digital transformation, finance and enterprise, Italy's contribution to Africa's growth, and the socio-economic dimension of sustainability will be the focus of the speeches to share best practices and other success stories with the goal of offering long-term solutions to the issues we face in these changing times.

Having Confindustria as a partner in the event underscores our shared commitment to bolstering dialogue among the social partners in Italy and abroad and testifies to the strategic role played by business in achieving the goals of environmental, economic and social sustainability.

Letizia Moratti

Co-fondatrice della Fondazione San Patrignano / Co-Founder of San Patrignano Foundation

Sono lieta di darvi il benvenuto a San Patrignano per la sesta edizione del Sustainable Economy Forum. In questi anni abbiamo affrontato temi di grande rilevanza, al centro delle decisioni politiche, delle realtà sociali e delle vite di tutti i paesi europei e non solo.

Con Confindustria, riteniamo che il confronto e il dialogo siano le chiavi per affrontare le questioni più problematiche, aprire nuove prospettive e immaginare soluzioni innovative. Consci della complessità del nostro tempo, delle tante crisi internazionali e della ricomparsa di scontri e pericoli che ci auguravamo ormai archiviati, siamo convinti che il palco del Forum possa essere un luogo dove dar voce a proposte costruttive, attraverso testimonianze e contributi di altissimo profilo, per segnare una svolta per l'ambiente, per il lavoro, per l'economia e per il sociale. Oggi più che mai è fondamentale mantenere alta l'attenzione sui temi centrali di questo appuntamento.

Se è vero che sostenibilità e responsabilità sociale si stanno sempre più consolidando come ineludibili per la politica e per le imprese, è sempre necessario affrontare ed essere pronti a nuove sfide e a nuove congiunture. Attraverso le relazioni e gli approfondimenti di questa giornata, vogliamo tenerne conto e portare spunti e proposte per azioni concrete, da realizzarsi nel breve e nel medio periodo. Sempre con il nostro impegno innanzitutto rivolto al futuro dei più giovani, che proprio per questo abbiamo voluto quest'oggi coinvolgere con uno spazio a loro dedicato, in un doveroso dialogo fra le generazioni.

A voi tutti, relatori e partecipanti, auguro una proficua giornata di riflessione.

I am pleased to welcome you to San Patrignano for the sixth edition of the Sustainable Economy Forum. In recent years we have addressed issues of great importance, at the center of political decisions, social spheres, and personal lives in all European countries and beyond.

Together with Confindustria, we believe that confrontation and dialogue are the keys to addressing the most problematic issues, to opening new perspectives and to imagining innovative solutions. We are aware of the complexity of our time, of the many international crises and of the reappearance of clashes and dangers that we hoped were now archived, and we believe that the

Forum can be the place where to give voice to constructive proposals, through testimonies and contributions of the highest profile which will mark a turning point for the environment, for work, for the economy and for society. Today, more than ever, it is essential that we stay keenly focused on the core issues of this event. If it is true that sustainability and social responsibility are increasingly consolidating as binding for politics and businesses, it remains essential to face and be ready for new challenges and new social and economic circumstances. We want to take this into account through the reports and the analysis that will be delivered, in order to propose ideas and concrete actions to be implemented in the short and medium term. Keeping our commitment in the first place to the future of the youngest, we involved them with a dedicated panel, for a dutiful dialogue between the generations. I wish to all of you speakers and everyone in attendance a fruitful day of thought.



Carlo Bonomi

Presidente di Confindustria / President of Confindustria

Stiamo attraversando una fase di grandi cambiamenti, che pongono alla nostra società sfide nuove e impegnative. Il Sustainable Economy Forum, che Confindustria sostiene con convinzione fin dalla prima edizione, rappresenta un momento importante di confronto e riflessione per individuare chiavi di lettura e risposte alle grandi trasformazioni in atto. L'attenzione, quest'anno, è rivolta in particolare alla doppia transizione ecologica e digitale e al ruolo che le imprese, come attori sociali, possono esercitare in questi processi. La sfida più ambiziosa e al tempo stesso ineludibile è coniugare gli obiettivi di politica industriale con quelli di sostenibilità, tenendo nella dovuta considerazione l'impatto che queste trasformazioni possono avere sul tessuto sociale e sui territori. Tutti noi abbiamo la responsabilità e l'obbligo morale di impegnarci per consegnare alle generazioni future un pianeta più sostenibile sia a livello ambientale, che economico e sociale. La strada maestra è quella di rendere l'industria europea sempre più forte e competitiva perché è questa la condizione fondante per garantire al nostro continente progresso, prosperità, benessere e pace sociale. Ma se saremo noi a tracciare la strada e a porne le basi, saranno poi i giovani a percorrerla e migliorarla. Per questo è importante saldare il legame tra generazioni, e va in questa direzione la scelta di realizzare nell'ambito del Forum 'Orientagiovani', l'iniziativa che Confindustria porta avanti da anni con l'obiettivo di orientare i giovani nel loro percorso formativo verso la scelta della professione. Quest'anno sarà un confronto a tutto campo tra impresa, studenti e la comunità dei ragazzi di San Patrigniano che si ritroveranno insieme per mettere a fattore comune idee e proposte per un futuro più giusto e inclusivo.

We are going through a phase of great change, which is putting our society in front of new, demanding challenges. Confindustria has firmly supported the Sustainable Economy Forum ever since its first edition. The forum is a key moment for the exchange of thoughts and for debate, for the identification of interpretation methods and answers to the great transformations that are underway. This year's edition will particularly focus on the ecological and digital transitions, and on the role that enterprises – being social stakeholders – can play in the relevant processes. The most ambitious and important challenge is that of blending industrial policy and sustainability goals, taking in due consideration the impact that



such transformations may have on the social fabric and on local territories. We all have the responsibility and the moral duty of doing our best to hand over to future generations a planet that is more environmentally, economically and socially sustainable. The key approach is to constantly strengthen the European industry and make it more competitive, for it is the underlying condition that can ensure progress, prosperity, welfare and social peace for our continent. But while we are the ones who shall lay the foundations and pave the way, it will be the younger generations who will walk that path, enhancing it. That is why it is crucial to consolidate the bond between different generations, and that is why the Forum will host the event that Confindustria has been organising for years (Orientagiovani), an initiative aimed at guiding youths in their training, helping them make job-related decisions. This year's edition will feature an all-encompassing debate, including enterprises, students and the Community of San Patrigniano, who will gather and share ideas and proposals for a more just and inclusive future.

San Patrignano



San Patrignano è una casa, una grande famiglia che da oltre 45 anni offre aiuto a giovani con problemi di tossicodipendenza. Fondata nel 1978, da allora ha accolto più di 26.000 persone donando loro una casa, garantendo assistenza sanitaria e legale, offrendo la possibilità di studiare e di imparare un mestiere, di cambiare vita e rientrare a pieno titolo nella società. Il tutto senza oneri per le famiglie. Dei fondi necessari per gestire San Patrignano, parte deriva dai proventi realizzati attraverso beni e servizi prodotti e forniti dalla comunità, parte da donatori privati o aziende che credono nel suo valore sociale.

Con 800 ospiti, San Patrignano è un modello di impresa sociale, conquistato con dura dedizione e con tanta volontà da tutti i ragazzi e le ragazze che qui hanno ritrovato dignità e rispetto per se stessi. La comunità crea per ognuno di loro l'opportunità di scegliere tra diverse possibilità di formazione la più vicina alle proprie attitudini. Il modello di recupero passa attraverso un percorso educativo, fondato sul riconoscimento di valori universali.

Nella mission di San Patrignano accanto a recupero e formazione ha un posto importante la prevenzione, progetto che ogni anno coinvolge oltre 50mila studenti di tutta Italia.

San Patrignano è stata riconosciuta nel 1997 dalle Nazioni Unite come ONG con lo status consultivo in materia di droghe e problematiche sociali (ECOSOC).

San Patrignano is a home, a large family that has been offering help to young people with drug addiction problems for over 45 years. Founded in 1978, it has since welcomed more than 26,000 people, giving them a home, health and legal assistance, the opportunity to study and learn a trade, change their lives and fully return to society, all without economic burdens for families. The funds needed to manage San Patrignano partly derives from the proceeds made through San Patrignano goods and services and the remaining from private donors or companies that believe in its social value. With 800 residents, San Patrignano is a model of social enterprise, conquered with hard dedication and with a lot of will by thousands of young boys and girls who have found dignity and respect for themselves here. The community allows every young person to choose the closest to their aptitudes from various training options. The recovery model passes through an educational path based on recognizing universal values. In the mission of San Patrignano, alongside recovery and training, there is prevention, a project renewed annually that reaches over 50,000 students from all over Italy through visits, meetings and shows. San Patrignano was recognized in 1997 by the United Nations as an NGO with Special Consultative Status on Drugs with the United Nations Economic and Social Council (ECOSOC).

Confindustria



Confindustria è la principale associazione di rappresentanza delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia a cui aderiscono oltre 150 mila imprese di dimensioni piccole, medie e grandi, per un totale di 5.382.382 addetti. L'Associazione conta su una rete capillare di 224 Organizzazioni associate in rappresentanza dei territori e dei settori e, con la Delegazione di Bruxelles, è un punto di riferimento per l'intero Sistema Italia presso l'Unione Europea. Negli ultimi anni Confindustria ha ampliato la sua rete all'estero, con la nascita di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, Confindustria Est Europa (che riunisce le rappresentanze in Albania, Bielorussia, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Macedonia del Nord, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia, Ucraina e Ungheria), Confindustria Russia e Kazakistan. La mission dell'Associazione è favorire l'affermazione dell'impresa quale motore della crescita economica, sociale e civile del Paese. In questo senso, definisce percorsi comuni e condivide - nel rispetto degli ambiti di autonomia e influenza - obiettivi e iniziative con il mondo dell'economia e della finanza, delle Istituzioni nazionali, europee e internazionali, della PA, delle Parti Sociali, della cultura e della ricerca, della scienza e della tecnologia, della politica, dell'informazione e della società civile. Il sistema di valori di Confindustria si fonda sulla rappresentanza, unitaria, organica e strategica degli interessi delle imprese, sull'identità associativa, basata sul libero mercato, sulla centralità della imprenditorialità e dell'impresa, sulla responsabilità e sulla sostenibilità.

Confindustria is Italy's leading industry association representing the country's manufacturing and service sectors. The association represents 150,000 small, medium and large-scale businesses that employ a total of 5,382,382 people. Confindustria has an extensive network of 224 associated organizations representing Italy's territories and industry segments, and the association's delegation in Brussels serves as a point of reference for Italy's economy within the European Union. In recent years, Confindustria has expanded this network abroad with the creation of representations in Africa & the Mediterranean, Eastern Europe (encompassing Albania, Belarus, Bosnia and Herzegovina, Bulgaria, North Macedonia, Montenegro, Poland, Romania, Serbia, Slovenia, Ukraine and Hungary), Russia and Kazakhstan. Confindustria's mission is to promote the success of enterprise as a driver of Italy's economic, social and civil growth. To this end, the association defines shared programs, goals and initiatives – while respecting the individual autonomy and influence of its members – which it presents to national, European and international authorities, to the public sector at large, to the social partners, and to representatives from the worlds of economy and finance, education and research, science and technology, politics, the media, and civil society. Confindustria's system of values is rooted in the unified, organic and strategic representation of the interests of industry, in collaboration within a free market, in the central importance of enterprise and of entrepreneurship, in responsible action, and in sustainability.

Partner istituzionale

Institutional Partner

INTESA  **SANPAOLO**

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell'economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech, in particolare con Isybank, la banca digitale del Gruppo. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotto nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

Intesa Sanpaolo is Italy's leading banking group – serving families, businesses and the real economy – with a significant international presence. Intesa Sanpaolo's distinctive business model makes it a European leader in Wealth Management, Protection & Advisory, highly focused on digital and fintech, in particular with Isybank, the Group's digital bank. An efficient and resilient Bank, it benefits from its wholly-owned product factories in asset management and insurance. The Group's strong ESG commitment includes providing €115 billion in impact lending by 2025 to communities and for the green transition, and €500 million in contributions to support people most in need, positioning Intesa Sanpaolo as a world leader in terms of social impact. Intesa Sanpaolo is committed to Net Zero by 2030 for its own emissions and by 2050 for its loan and investment portfolios. An engaged patron of Italian culture, Intesa Sanpaolo has created its own network of museums, the Gallerie d'Italia, to host the bank's artistic heritage and as a venue for prestigious cultural projects.

Main partner



Enel è una multinazionale dell'energia e un operatore integrato leader nei mercati globali dell'energia e delle rinnovabili. A livello mondiale, è il più grande operatore privato di rinnovabili, il primo operatore di reti di distribuzione elettrica per numero di clienti serviti e il maggiore operatore retail per numero di clienti. Il Gruppo è leader mondiale in demand response e la più grande utility europea per EBITDA ordinario[1].

Enel è presente in 29 Paesi nel mondo e produce energia con una capacità totale di circa 89 GW. Enel Grids, la business line globale del Gruppo dedicata alla gestione del servizio di distribuzione di energia elettrica a livello mondiale, fornisce energia elettrica attraverso una rete di oltre 2 milioni di chilometri a più di 73 milioni di utenti finali. Il Gruppo fornisce energia a circa 65 milioni di case e aziende. Enel Green Power, che all'interno del Gruppo Enel gestisce le rinnovabili, conta su una capacità totale di circa 61 GW con un mix di generazione che include impianti eolici, solari, geotermici, idroelettrici e di accumulo, in Europa, nelle Americhe, in Africa, Asia e Oceania. Enel X Global Retail, la business line globale di Enel dedicata ai servizi di fornitura energetica e di energy management, ha una capacità totale di 9,4 GW di demand response gestiti a livello globale, 105,4 MW di capacità di accumulo behind-the-meter e possiede più di 25.700 punti di ricarica pubblici in tutto il mondo.

[1] La leadership di Enel nelle diverse categorie è definita dal confronto con i dati dell'esercizio 2022 dei competitor. Non sono inclusi operatori di proprietà interamente pubblica.

Enel is a multinational power company and a leading integrated player in the global power and renewables markets. At global level, it is the largest renewable private player, the foremost electricity distribution network player by number of grid customers served and the biggest retail operator by customer base. The Group is the worldwide demand response leader and the largest European utility by ordinary EBITDA[1]. Enel is present in 29 countries worldwide, producing energy with around 89 GW of total capacity. Enel Grids, the Group's global business line dedicated to the management of the electricity distribution service worldwide, delivers electricity through a network of more than 2 million kilometers to over 73 million end users. The Group brings energy to approximately 65 million homes and businesses. Enel's renewables arm Enel Green Power has a total capacity of around 61 GW and a generation mix that includes wind, solar, geothermal and hydro power, as well as energy storage facilities, installed in Europe, the Americas, Africa, Asia, and Oceania. Enel X Global Retail, Enel's global business line dedicated to energy supply and management services, has a total capacity of 9.4 GW of demand response managed globally, has installed 105.4 MW of behind-the-meter storage capacity, and owns more than 25,700 public charging points all over the world.

[1] Enel's leadership in the different categories is defined by comparison with competitors' FY2022 data. Fully state-owned operators are not included

Programma

11 APRILE

Modera: **Luca Orlando** Il Sole24 Ore

9.00 – 10.00

REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

10.00 – 10.30

SALUTI INTRODUTTIVI

Letizia Moratti Co-Fondatrice, Fondazione San Patrignano

Alberto Marenghi Vicepresidente, Confindustria

Emma Petitti Presidente dell'Assemblea Legislativa, Regione Emilia Romagna

con un saluto di: **Stefano Bonaccini** Presidente, Regione Emilia Romagna

10.30 – 10.50

Keynote Speech

Raffaele Fitto Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, Governo Italiano

10.50 – 11.00

Keynote Speech

Vincenzo Sanasi d'Arpe Presidente World Food Programme Italia

11.00 – 11.20

Keynote Speech

Amani Abou-Zeid Commissario per le infrastrutture e l'energia, Commissione Unione Africana

11.20 **Coffee break**

Le transizioni del futuro

11.35 – 12.20

Accelerare la transizione: green, digital, education, health, innovation

Introduce: **Marco Frey** Professore ordinario di Economia, Scuola Superiore Sant'Anna e
Presidente, UN Global Compact Network Italia

Mariù Capparelli Direttore affari legali, Google Emea

Marcello Cattani Presidente, Farmindustria

Annamaria Trovò Vicepresidente, Fondimpresa

Alberto Vacchi Presidente, IMA

12.20 – 13.05

Le transizioni nel dialogo fra le generazioni

Moderata: **Carlo Notarpietro** Will Media

Giovanni Brugnoli Vice Presidente per il Capitale Umano, Confindustria

Raffaella Caprioglio Presidente, UMANA

con le studentesse e gli studenti:

Francesco Antetomaso ITS Logistica Sostenibile

Denisa Basha IISS "Gadda" Fornovo (PR)

Giulia Borelli ITS Pharma Academy

Giulio Callegarin ITS Alto Adriatico

Vasco D'Acunto ITS Digital Marketing

Sara Gusberti ITS E.A.T. Toscana

Federico Magnante Liceo Scientifico "Sulpicio" Veroli (FR)

Ilaria Matteucci Liceo Scientifico "Casiraghi" Cinisello Balsamo (MI)

Salvatore Morabito Università di Messina

Maria Grazia Razzano Università di Napoli "Federico II", Alfiere del Lavoro

Luca Salvino ITS Meccatronico Lazio

Alysha Sto Tomas Istituto Grafico Pavoniano Artigianelli Milano

Abdalla Walid Saeed Ebrahim Liceo "Don Bosco" del Cairo (Egitto)

Francesco Zaccara tecnico "Steel Training" - Gruppo Pittini

Rachele Zuppi Università Roma La Sapienza, "Women in Stem"

13.10 **Pranzo**

14.30 – 15.00

Infrastrutture ed energia

Stefano Buono CEO & Co-fondatore, newcleo

Luca Cordero di Montezemolo Presidente Esecutivo, Italo

Regina De Albertis Presidente, Assimpredil Ance e
Direttore Tecnico e Consigliere Delegato, Borio Mangiarotti

Giacomo Portas Presidente, Environment Park

15.00 – 15.30

Finanza, Banche e Fondazioni

Elena Beccalli Presidente, Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative,
Università Cattolica del Sacro Cuore

Fabio Benasso Presidente, Fondazione Italiana Accenture

Daniela Cataudella Responsabile Dynamic Business Solution, SACE

Gregorio De Felice Head of Research and Chief Economist, Intesa Sanpaolo

Flavio Valeri Presidente, Lazard Italia

15.30 – 16.00

L’Africa e il contributo dell’Italia

Andrea De Marco Industrial Development Expert & Special Advisor to the Directorate, UNIDO

Sally Kimotho Sawaya Managing Director, Meru Herbs

Raffaele Langella Direttore Generale, Confindustria

Mario Molteni Professore ordinario di Economia aziendale, Università Cattolica del Sacro Cuore e
Consigliere Delegato, E4Impact Foundation

Marco Rusconi Direttore, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

16.00 – 16.20

E4Impact Foundation

GIAN MARCO MORATTI AWARD 2024

Premiazione “Best Sustainable Business Practices and Solutions”

Mario Molteni Consigliere Delegato, E4Impact Foundation

16.20 – 16.50

La dimensione socio-economica della sostenibilità

Daniela Bernacchi Executive Director, UN Global Compact Network Italia

Mirja Cartia d’Asero Amministratore Delegato, Gruppo 24 ORE

Ambra Martone Vice-Presidente, ICR Industrie Cosmetiche Riunite e
Presidente, Accademia del Profumo

Elena Shneiwer Responsabile ESG Engagement, Cassa Depositi e Prestiti

16.50 – 17.10

CONCLUSIONI

Alberto Marenghi Vicepresidente, Confindustria

Letizia Moratti Co-Fondatrice, Fondazione San Patrignano

Program

APRIL 11

Forum moderated by **Luca Orlando** II Sole24 Ore

9 – 10 am

REGISTRATION

10.00 – 10.30 am

WELCOME ADDRESSES

Letizia Moratti Co-Founder, San Patrignano Foundation

Alberto Marenghi Vice President, Confindustria

Emma Petitti President of the Emilia-Romagna Regional Parliament

With a greeting by: **Stefano Bonaccini** President, Emilia Romagna Region

10.30 – 10.50 am

Keynote Speech

Raffaele Fitto Minister for European Affairs, Southern Italy, Cohesion Policy and the NRRP, Italian Government

10.50 – 11.00

Keynote Speech

Vincenzo Sanasi d'Arpe President, World Food Programme Italia

11.00 – 11.20 am

Keynote Speech

Amani Abou-Zeid Commissioner for Infrastructure and Energy, African Union Commission

11.20 am **Coffee break**

The transitions of the future

11.35 am – 12.20 pm

Accelerating the transitions: green, digital, education, health, innovation

Introduction: **Marco Frey** Full Professor of Economics and Business Management,
School of Advanced Studies Sant'Anna and
President, UN Global Compact Network Italia

Marilù Capparelli Managing Director Legal Department, Google Emea

Marcello Cattani President, Farindustria

Annamaria Trovò Vice President, Fondimpresa

Alberto Vacchi President, IMA

12.20 – 1.05 pm

Transitions in intergenerational dialogue

Moderated by: **Carlo Notarpietro** Will Media

Giovanni Brugnoli Vice President for Human Capital, Confindustria

Raffaella Caprioglio President, UMANA

with the students:

Francesco Antetomaso ITS Logistica Sostenibile

Denisa Basha IISS "Gadda" Fornovo (PR)

Giulia Borelli ITS Pharma Academy

Giulio Callegarin ITS Alto Adriatico

Vasco D'Acunto ITS Digital Marketing

Sara Gusberti ITS E.A.T. Toscana

Federico Magnante Liceo Scientifico "Sulpicio" Veroli (FR)

Ilaria Matteucci Liceo Scientifico "Casiraghi" Cinisello Balsamo (MI)

Salvatore Morabito Università di Messina

Maria Grazia Razzano Università di Napoli "Federico II", Alfiere del Lavoro

Luca Salvino ITS Meccatronico Lazio

Alysha Sto Tomas Istituto Grafico Pavoniano Artigianelli Milano

Abdalla Walid Saeed Ebrahim Liceo "Don Bosco" del Cairo (Egitto)

Francesco Zaccara tecnico "Steel Training" - Gruppo Pittini

Rachele Zuppi Università Roma La Sapienza, "Women in Stem"

1.10 pm **Lunch**

2.30 – 3.00 pm

Infrastructures and energy

Stefano Buono CEO & Co-Founder, newcleo

Luca Cordero di Montezemolo Chairman, Italo

Regina De Albertis President, Assimpredil Ance e
Direttore Tecnico and CEO, Borio Mangiarotti

Giacomo Portas President, Environment Park

3.00 – 3.30 pm

Finance, Banking and Foundations

Elena Beccalli Dean of the School of Banking, Finance and Insurance,
Università Cattolica del Sacro Cuore

Fabio Benasso President, Fondazione Italiana Accenture

Daniela Cataudella Head of Dynamic Business Solution, SACE

Gregorio De Felice Head of Research and Chief Economist, Intesa Sanpaolo

Flavio Valeri President, Lazard Italia

3.30 – 4.00 pm

Italy's commitment for Africa

Andrea De Marco Industrial Development Expert & Special Advisor to the Directorate, UNIDO

Sally Kimotho Sawaya Managing Director, Meru Herbs

Raffaele Langella General Director, Confindustria

Mario Molteni Full Professor of Business Administration and Corporate Strategy,
Università Cattolica del Sacro Cuore and CEO, E4Impact Foundation

Marco Rusconi Director, Italian Agency for Development Cooperation

4.00 – 4.20 pm

E4Impact Foundation

GIAN MARCO MORATTI AWARD 2024

Award ceremony “Best Sustainable Business Practices and Solutions”

Mario Molteni CEO, E4Impact Foundation

4.20 – 4.50 pm

The socio-economic dimension of sustainability

Daniela Bernacchi Executive Director, UN Global Compact Network Italia

Mirja Cartia d’Asero CEO, Gruppo 24 ORE

Ambra Martone Vice-President, ICR Industrie Cosmetiche Riunite and President, Accademia del Profumo

Elena Shneiwer Head of ESG Engagement, Cassa Depositi e Prestiti

4.50 – 5.10 pm

CLOSING REMARKS

Alberto Marengi Vice President, Confindustria

Letizia Moratti Co-Founder, San Patrignano Foundation



**SUSTAINABLE
ECONOMY
FORUM**

Il Sustainable Economy Forum ringrazia tutti i partner che hanno permesso la realizzazione dell'evento.

The Sustainable Economy Forum thanks all the partners for supporting the event.

un'iniziativa di



SanPatrignano



CONFINDUSTRIA

partner istituzionale

main partner

INTESA  **SANPAOLO**

enel

top partner



FARMINDUSTRIA

GRUPPO24ORE

IGPDecaux

IMA 
Sustain Ability

newcleo
Futurable Energy

UMANA

partner

ANCE | MILANO
LODI
MONZA E BRIANZA

cdp 

Fondimpresa

Google

con la partecipazione di

**E4
IMPACT**

con il sostegno di

**fondazione
italiana
accenture**

Ente Terzo Settore